



Unità Pastorale Cervino - Messercola - Forchia

Il Giorno del Signore

www.parrochiacervino.it

☎ 0823/411552 - 311234

2^a Domenica di Pasqua

anno A

In questa seconda domenica di Pasqua la Chiesa inizia a riflettere sulle apparizioni del Risorto. Sentiremo narrare da Giovanni l'esperienza dell'apostolo Tommaso. Chiediamo il dono della fede per saper riconoscere la presenza del Signore in mezzo a noi. Questa domenica è detta anche domenica in albis perché anticamente, in questo giorno, chi nella grande Veglia pasquale aveva ricevuto i sacramenti dell'Iniziazione cristiana – battesimo, confermazione ed eucaristia – deponeva la veste bianca indossata per tutta l'ottava. Il riferimento alla «Misericordia Divina» ricorda il legame indissolubile esistente tra la misericordia e la passione e risurrezione di Cristo.



RITI DI INTRODUZIONE

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo

A. Amen

C. Il Signore sia con voi.

A. **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

C. All'inizio di questa celebrazione ringraziamo il Signore per il dono della fede che abbiamo ricevuto nel Battesimo e chiediamo perdono per l'incredulità che può abitare nel nostro cuore.

(Breve pausa di silenzio)

C. Signore, che ci hai fatti membri della Chiesa ma viviamo nell'indifferenza verso i fratelli, abbi pietà di noi.

A. **Signore, pietà.**

C. Cristo, che ci hai fatti eredi di una speranza nella quale non riponiamo la nostra gioia, abbi pietà di noi.

A. **Cristo, pietà.**

C. Signore, che ci hai vivificati con lo Spirito ma siamo ancora incerti e deboli nella fede, abbi pietà di noi.

A. **Signore, pietà.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

T – Amen.

**Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini di buona volontà.**

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

C. Signore Dio nostro, che nella tua grande misericordia ci hai rigenerati a una speranza viva mediante la risurrezione del tuo Figlio, accresci in noi, sulla testimonianza degli Apostoli, la fede pasquale, perché aderendo a lui pur senza averlo visto riceviamo il frutto della vita nuova. Per il nostro Signore Gesù Cristo.....

A: Amen

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA At 2,42-47

Dagli Atti degli Apostoli

[Quelli che erano stati battezzati] erano perseveranti nell'insegnamento degli apostoli e nella comunione, nello spezzare il pane e nelle preghiere. Un senso di timore era in tutti, e prodigi e segni avvenivano per opera degli apostoli. Tutti i credenti stavano insieme e avevano ogni cosa in comune; vendevano le

loro proprietà e sostanze e le dividevano con tutti, secondo il bisogno di ciascuno.

Ogni giorno erano perseveranti insieme nel tempio e, spezzando il pane nelle case, prendevano cibo con letizia e semplicità di cuore, lodando Dio e godendo il favore di tutto il popolo. Intanto il Signore ogni giorno aggiungeva alla comunità quelli che erano salvati.

Parola di Dio. **A.: Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE: *Dal Salmo 117*

**R. Rendete grazie al Signore perché è buono:
il suo amore è per sempre.**

Dica Israele: «Il suo amore è per sempre».

Dica la casa di Aronne:

«Il suo amore è per sempre».

Dicano quelli che temono il Signore:

«Il suo amore è per sempre». **R/.**

Mi avevano spinto con forza per farmi cadere, ma il Signore è stato il mio aiuto.

Mia forza e mio canto è il Signore,

egli è stato la mia salvezza.

Grida di giubilo e di vittoria

nelle tende dei giusti: la destra del Signore ha fatto prodezze. **R/.**

La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo.

Questo è stato fatto dal Signore: una meraviglia ai nostri occhi.

Questo è il giorno che ha fatto il Signore: rallegriamoci in esso ed esultiamo! **R/.**

SECONDA LETTURA *1 Pt 1,3-9*

Dalla prima lettera di san Pietro apostolo

Sia benedetto Dio e Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che nella sua grande misericordia ci ha rigenerati, mediante la risurrezione di Gesù Cristo dai morti, per una speranza viva, per un'eredità che non si corrompe, non si macchia e non marcisce. Essa è conservata nei cieli per voi, che dalla potenza di Dio siete custoditi mediante la fede, in vista della salvezza che sta per essere rivelata nell'ultimo tempo. Perciò siete ricolmi di gioia, anche se ora dovete essere, per un po' di tempo, afflitti da varie prove, affinché la vostra fede, messa alla prova, molto più preziosa dell'oro – destinato a perire e tuttavia purificato con fuoco –, torni a vostra lode, gloria e onore quando Gesù Cristo

si manifesterà. Voi lo amate, pur senza averlo visto e ora, senza vederlo, credete in lui. Perciò esultate di gioia indicibile e gloriosa, mentre raggiungete la mèta della vostra fede: la salvezza delle anime.

Parola di Dio. **A.: Rendiamo grazie a Dio**

CANTO AL VANGELO

R. Alleluia, alleluia.

Perché mi hai veduto, Tommaso, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!

R. Alleluia.

VANGELO

Dal vangelo secondo Giovanni Gv 20,19-31

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».

Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Dìdimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo».

Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!».

Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

Parola del Signore. **A.: Lode a te o Cristo**

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.

Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Uniti con un cuor solo e un'anima sola con i nostri fratelli cristiani che celebrano la risurrezione invociamo il Signore Risorto. Preghiamo insieme e diciamo:

Ascoltaci, o Signore.

1. Signore Gesù, ti cerchiamo come l'apostolo Tommaso; donaci la grazia di vederti e toccarti nei sacramenti della Chiesa e nei nostri fratelli, fidandoci di coloro che ci testimoniano la tua presenza di Risorto, Noi ti preghiamo.
2. Ti affidiamo o Signore i ministri della tua Santa Chiesa: Papa Francesco, il nostro vescovo, e tutti i sacerdoti che ci accompagnano nella fede e nella carità, Noi ti preghiamo.

3. Ti ringraziamo o Signore, per i nuovi santi, Giovanni 23° e Giovanni Paolo 2°, che oggi vengono proclamati davanti a tutti: per loro intercessione ti presentiamo i drammi e le speranze del nostro tempo, Noi ti preghiamo.

4. O Signore Gesù, dalle tue piaghe gloriose la Divina Misericordia scenda sul mondo e porti pace alle nazioni e al cuore di ogni uomo, Noi ti preghiamo.

C. Esaudisci, o Padre, le nostre suppliche e donaci di costruire la vera comunità cristiana, aderendo al Signore Gesù con sincerità di fede. Egli vive e regna nei secoli.

T. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

SULLE OFFERTE

Accogli con bontà, Signore, l'offerta del tuo popolo [e dei nuovi battezzati]: tu che ci hai chiamati alla fede e rigenerati nel Battesimo, guidaci alla felicità eterna. Per Cristo nostro Signore.

T – Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

DOPO LA COMUNIONE

Dio onnipotente, la forza del sacramento pasquale che abbiamo ricevuto continui a operare nella nostra vita.

Per Cristo nostro Signore

T – Amen.



*Benedetto sei tu, Signore, Padre di Gesù Cristo
perché tu suscitasti nei nostri cuori una speranza viva, grazie alla
risurrezione di Gesù Cristo*

Giorno del Signore – Giorno del Risorto

La Pasqua di Cristo ha trasmesso alla Chiesa un ritmo vitale: il primo giorno della settimana, di domenica in domenica, il Signore risorto si manifesta alle sue comunità. Negli incontri presentati dal vangelo - Pasqua e poi otto giorni più tardi, con Tommaso prima assente e poi presente - ritroviamo tutti gli ingredienti della domenica: è veramente il giorno del Signore, cioè del Risorto, perché è lui, il Salvatore, che facendo irruzione in mezzo agli apostoli sconvolti fa di quel gruppo informe un'assemblea viva, pronta a testimoniare la vita nuova nello Spirito. È quello che accade, del resto, da allora perché noi peccatori che ci ritroviamo veniamo trasformati in un'assemblea di gente perdonata, che sperimenta cosa significa essere rinnovati nel profondo, rigenerati alla speranza.



VITA DELL'UNITÀ PASTORALE

<p>DOMENICA 19 APRILE 2^ DOMENICA DI PASQUA At 2,42-47; Sal 117; 1Pt 1,3-9; Gv 20,19-31 Abbiamo contemplato, o Dio, le tue meraviglie</p>	<p>Ore 11.00: Benedizione delle Palme – S. Messa in diretta su facebook <i>(sulla pagina di don Francesco)</i></p>
<p>LUNEDI' 20 APRILE At 4,23-31; Sal 2; Gv 3,1-8 Beato l'uomo che spera nel Signore</p>	<p>Ogni sera ore 21.00 Santo Rosario in diretta su facebook <i>(sulla pagina di don Francesco)</i></p> <p>Ore 20.00: Adorazione Eucaristica in diretta su facebook <i>(sulla pagina di don Francesco)</i></p>
<p>MARTEDI' 21 APRILE At 4,32-37; Sal 92; Gv 3,7b-15 Regna il Signore, glorioso in mezzo a noi</p>	
<p>MERCOLEDI' 22 APRILE At 5,17-26; Sal 33; Gv 3,16-21 Ascolta, o Dio, il povero che ti invoca</p>	
<p>GIOVEDI' 23 APRILE At 5,27-33; Sal 33; Gv 3,31-36 Sei tu, Signore, la forza dei deboli</p>	
<p>VENERDI' 24 APRILE At 5,34-42; Sal 26; Gv 6,1-15 Sei tu, Signore, la nostra speranza</p>	
<p>SABATO 25 APRILE 1Pt 5,5b-14; Sal 88; Mc 16,15-20 Annunzierò ai fratelli la tua salvezza</p>	<p>S. Messa: Ore 11.00 in diretta su facebook <i>(sulla pagina di don Francesco)</i></p>
<p>DOMENICA 26 APRILE 3^ DOMENICA DI PASQUA At 2,14.22-33; Sal 15; 1Pt 1,17-21; Lc 24,13-35 Risplenda su di noi, la luce del tuo volto</p>	